

IL BOLLETTINO

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE DELLE A.D.I.

PADOVA E VICENZA

Pastore Enzo Specchi

Tel. (049) 502573

OTTOBRE 1980

=====

MEDITANDO LA PAROLA

"E facciamo attenzione gli uni agli altri per incitarci a carita' e a buone opere, NON ABBANDONANDO LA NOSTRA COMUNE ADUNANZA come alcuni son usi di fare, ma esortandoci a vicenda; e tanto piu', che vedete avvicinarsi il gran giorno." (Ebrei 10: 24-25)

La Parola di Dio ci esorta con questo versetto a vigilare soprattutto su noi stessi. Dobbiamo innanzitutto renderci conto dei bisogni spirituali e materiali dei nostri fratelli, e le 'buone opere' che facciamo di conseguenza devono suscitare in altri il desiderio di abbondare nella carita' e nelle 'buone opere'. E' come una reazione a catena: l'amore tra fratelli e sorelle in Cristo e le opere che questo amore spinge a fare devono per forza provocare altre buone opere nella comunita'. L'ancora chiama altro amore in cuori disposti e sottomessi a Dio. Ma oltre ad incitarci ad avere questo atteggiamento corretto verso i nostri fratelli, il Signore ci richiama a: "Non abbandonare la nostra comune adunanza".

I motivi che possono determinare queste assenze volontarie sono diversi, ma, come vedremo, tutti INESCUSABILI. C'e' il cristiano che non frequenta le riunioni per pigrizia. E' tipico questo pensiero: "Sempre le solite cose; non c'e' mai niente di nuovo!". Il cristiano PIGRO non ha voglia di venire in chiesa perche' perde le sue comodita', e poi, sembra

che tutto si opponga al fatto che deve andare in chiesa: brutto tempo, sonno pesante, la macchina che si guasta, mal di testa fantasma, ecc. ecc... in realta' sono tutte delle scuse, perche' egli ha gia' deciso in cuor suo di non andare in comunita'. La Parola di Dio dice invece che DOBBIAMO frequentare la comunita'. Inoltre leggiamo nei proverbi: "La PIGRIZIA fa cadere nel torpore, e l'anima indolente patira' la fame. (Prov. 21:25) La pigrizia spirituale da' quel torpore che ci fara' patir la fame, cioe' ci privera' di benedizioni che Dio vuole darci, a alla lunga puo' far morir di fame, cioe' puo' portare alla separazione da Dio.

C'e' poi quel cristiano che diserta le riunioni a causa di grossi problemi personali che pero' vuole "risolvere da solo" senza l'aiuto di Dio. Chi non ha avuto periodi di abbattimento, o difficolta', o problemi? La vita del cristiano non e' sempre liscia come l'olio, e a volte ci capita di trovare una grossa tempesta; ma con Dio noi abbiamo la vittoria. Se invece vogliamo far da soli, allora e' quasi certa la sconfitta. Per questo Dio stesso ci ammonisce di NON ABBANDONARE le riunioni, perche' Lui, come Padre amorevole, sapra' manifestarsi proprio durante queste riunioni, e sapra' lenire i nostri dolori, sapra' medicare le nostre piaghe, sapra' incoraggiarci e consigliarci, ma lo fara' maggiormente proprio in comunita'. Il salmista ribadisce: *Ma io sono come un ulivo nella casa di DIO, io confido nella benignita' di Dio in sempiterno.*" (Sal. 52:8) Ben sapeva per esperienza che chi va alla casa di Dio e' rinvigorito e la sua fede e' fortificata.

C'e' poi il cristiano che diserta le riunioni perche' il germe del DUBBIO sta guastando il suo rapporto con Dio. Comincia col dimenticare le opere grandi che Dio ha fatto nella sua vita, comincia col dubitare della potenza di Dio, e scivola giu' per il pendio che lo portera' a dubitare sulla salvezza, su Gesu' Cristo Stesso. Naturalmente il maligno fara' di tutto perche' i dubbi guastino l'opera di Dio, ma il primo passo lo ha fatto il cristiano, quando, al sorgere del primo dubbio, non e' corso alla casa del Signore, per avere chiarimento ed incoraggiamento. Così dice la Parola di Dio a riguardo: *"Di qual peggior castigo stimete voi che sara' giudicato degno colui che avra' calpestato il Figliuol di Dio e avra' ritenuto profano il sangue del*

nuovo patto col quale e' stato santificato, e avra' oltragiato lo Spirito della grazia?" (Ebrei 10:29) Se hai questi dubbi nel tuo cuore, se non ti senti sicuro di quel che Dio ha fatto per te, allora non abbandonare la comune adunanza, ma continua a frequentare avendo fede che Dio Stesso ti chiarira' le idee e mettera' certezza, la Sua certezza, nel tuo cuore. E' una lotta spirituale, ma sii certo che scegliendo Gesu' Cristo non avrai nulla da perdere. Confida nel Re dei Re, e Lui sapra' chiarirti le idee.

C'e' anche il cristiano che non frequenta le riunioni a causa della antipatia che un qualche membro di chiesa suscita in lui. Questo cristiano e' il cristiano carnale, che non permette allo Spirito Santo di trasformare e santificare tutta la sua vita, e si lascia dominare dalle sue tendenze carnali. Se tuttavia un fratello o una sorella in qualche modo urtano la nostra suscettibilita', dobbiamo saper perdonare come Dio ci ha perdonati in Cristo Gesu' e, se e' il caso, dobbiamo chiedere al Signore di aiutarci a togliere la nostra acuta permalosita' che ci condiziona nei rapporti con gli altri.

"Ma se noi non perdoniamo ai fratelli, Dio non perdona neppure i nostri falli." (Luca 11:4). Se lasciamo spazio a questi sentimenti di rancore e di odio, vedremo che ben presto si amplificheranno e inquineranno la nostra anima tanto da scoraggiare la nostra presenza alle riunioni di preghiera. Se il male e' gia' giunto a questo stadio c'e' una sola cosa da fare: umiliarci di fronte a Dio chiedendo perdono per la nostra durezza di cuore, e riconciliarci subito con Lui. Dio stesso ci dara' l'opportunita', dato che lo desideriamo, di riconciliarci con il fratello o la sorella in causa. Il nostro Signore e' l'Iddio dei miracoli: se noi gli permettiamo Egli sapra' sanare ogni rapporto. Dio non ha stabilito che la Sua Chiesa sia formata da tanti cristiani isolati, ma ha stabilito di guidare una Chiesa copatta formata da cristiani che si amano e si aiutano e si incoraggiano vicendevolmente e che cercano insieme di piacere al Signore.

Dio ha stabilito di benedire la Sua Chiesa: "Ecco quant'e' buono e quanto e' piacevole che fratelli dimorino insieme! E' come olio squisito che, sparso sul capo, scende sulla barba d'Aaronne, che scende fino all'orlo dei suoi vestimenti; e' come la rugiada dell'Hermon, che scende sui monti di Sion; POICHE' QUIVI L'ETERNO HA ORDINATO CHE SIA LA BENEDIZIONE, LA VITA IN ETERNO". (Salmo 133)

RIUNIONI

CHIESA DI PADOVA ----- Via Pietro Liberi 17

Mercoledì	'	ore	20,30	Studio Biblico
Sabato	"		20,00	Riunione giovani
Domenica	"		9,15	Scuola Domenicale
	"		10,15	Culto di Adorazione

CHIESA DI VICENZA ----- Via IV Novembre 73

Martedì	'	ore	20,30	Studio Biblico
Sabato	"		16,30	Riunione giovani
Domenica	"		17,00	Scuola Domenicale
	"		18,00	Culto di Adorazione

*****@

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

RONCHI DI VILLAFRANCA (PD) - ore 20,30 ogni venerdì' in casa della famiglia Fochesato, Via Ca' Zen 12.

CAMPODARSEGO (PD) - ore 20,30 ogni venerdì' - a turno presso famiglie di fedeli.

GUIZZA-BRUSEGANA (PD) - ore 20,30 ogni venerdì' - a turno presso famiglie di fedeli.

LEGNARO (PD) - ore 20,30 ogni venerdì' - presso la famiglia Firminio Disaro, Via Russini 17B, Legnaro.

VENEZIA-MESTRE - ore 10,30 ogni domenica - presso Hotel Plaza, Mestre. Per informazione chiamate: Enzo Specchi - Tel. (049) 502573.

MAGRE' (Schio) - ore 20,30 ogni venerdì' - presso la famiglia Giuliano Grasselli, Via Cristoforo 31.

MAROSTICA - ore 20,30 ogni venerdì' - a turno presso famiglie di fedeli.

Siamo a vostra disposizione per consiglio spirituale, preghiere per gli ammalati e visite. - Pastore Specchi - Tel. (049) 502573